

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1187 del 26/04/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta DEVAND S.n.c. di De Vizio Leopoldo e Andolfi Ciro per l'insediamento sito in Comune di Fontanellato (PR), Frazione Parola, Via Emilia n. 59 - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1221 del 26/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventisei APRILE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Fontanellato;

VISTO:

- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fontanellato in data 30/11/2015 prot. n. 12627, acquisita dall'Amministrazione Prov.le di Parma al protocollo n. 75389 del 30/11/2015, presentata dalla Ditta DEVAND S.n.c. di de Vizio Leopoldo e Andolfi Ciro nella persona del Sig. Leopoldo de Vizio in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontanellato (PR), Frazione Parola, Via Emilia n. 58, C.A.P. 43012, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata con Determinazione del Dirigente N. 5320 del 29/12/2005;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "verniciatura industriale conto terzi";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma con note prot.n. PGPR/2016/2276 del 22/02/2016 e prot.n. PGPR/2016/2277 del 22/02/2016:
 - parere favorevole del Comune di Fontanellato prot.n. 2302 del 29/02/2016, acquisito al prot.n. PGPR/2016/2779 del 01/03/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/5312 del 13/04/2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

EVIDENZIATO CHE:

- in merito alla matrice scarichi idrici, la Ditta ha dichiarato che "*...non sono presenti scarichi reflui industriali...lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura...deriva esclusivamente da metabolismo umano ed è classificato refluo domestico di classe A...*";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta DEVAND S.n.c. di de Vizio Leopoldo e Andolfi Ciro con legale rappresentante e gestore il Sig. Leopoldo de Vizio, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontanellato (PR), Frazione Parola, Via Emilia n. 58, C.A.P. 43012, relativamente all'esercizio dell'attività di "verniciatura industriale conto terzi" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del riportate nella relazione

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

tecnica Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/5312 del 13/04/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché della seguente prescrizione:

- per le emissioni E1-2-4-5-7-8, il gestore dovrà eseguire un'analisi di autocontrollo al fine di dimostrare il rispetto dei limiti imposti da inviare al Servizio Territoriale di Arpae entro 90 gg dalla data di rilascio del provvedimento autorizzativo finale da parte del SUAP;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Fontanellato in data 29/02/2016 prot.n. 2302 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fontanellato si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fontanellato. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fontanellato, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fontanellato.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fontanellato all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 6900/2016

IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI, 1 - ☎ 0521/823211 - ☎ 0521/822561
E-mail: infocomune@comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345

III SETTORE AREA TECNICA

Fontanellato, 29.02.2016

Spett.li
SUAP
Sede

=====
ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia Emilia Romagna
P.le della Pace n°1
43121 Parma – PR**
=====

aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – Pratica SUAP n°12554 del 30.11.2015 - Ditta DEVAND SNC per l'insediamento sito in Comune di Fontanellato, Fraz. Parola, Via Emilia n°58. Parere di competenza.

In riferimento alla pratica SUAP in oggetto e alla richiesta di espressione del parere di competenza (Rif. Prot. Arpae n°2276 del 22.02.2016, ns Prot. n°2007 del 22.02.2016);

Preso atto della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese dal richiedente, in merito ai seguenti aspetti:

- **matrice rumore:** si prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta e cioè che “*per la matrice rumore, l'oggetto della domanda di AUA è un semplice rinnovo senza la realizzazione, modifiche e potenziamento di opere*” e che “*la documentazione tecnica da considerare è quella acquisita dalla Provincia di Parma il 28.03.2001*”, dalla quale è scaturita l'autorizzazione dirigenziale n°87505 del 03.10.2005. A tal proposito si rimanda a quanto già valutato in sede di rilascio della succitata autorizzazione, demandando ad ARPAE ogni altra verifica e valutazione tecnica pertinente alla materia;
- **emissioni in atmosfera:** l'unità produttiva si trova negli “Ambiti produttivi di riordino – Scheda progetto ambito D2.2B – Ambito di riordino in località Parola Gambino” soggetti alla disciplina prevista dall'art. 21 delle Norme Tecniche di PSC, e di cui alla relativa scheda di POC, comprendente – tra gli usi previsti l'Uso P – funzione produttiva di tipo artigianale e industriale, ed è pertanto urbanisticamente compatibile;

si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, demandando ad Arpa e Provincia l'espressione nel merito degli aspetti di natura squisitamente tecnico-ambientale.

Distinti saluti.

Il Responsabile del III Settore Area Tecnica
Arch. Alessandra Storchi
(documento firmato digitalmente)

```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1" ?>
- <Segnatura xml:lang="it">
- <Intestazione>
  - <Identificatore>
    <CodiceAmministrazione>C_D673</CodiceAmministrazione>
    <CodiceAOO>C-D673-01</CodiceAOO>
    <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
    <NumeroRegistrazione>0002302</NumeroRegistrazione>
    <DataRegistrazione>2016-02-29</DataRegistrazione>
  </Identificatore>
  <OraRegistrazione tempo="locale">16:31:04</OraRegistrazione>
- <Origine>
  <IndirizzoTelematico
    tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it</IndirizzoTelematico>
- <Mittente>
  - <Amministrazione>
    <Denominazione>Comune di Fontanellato</Denominazione>
  - <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
    <Denominazione>Segreteria del III Settore</Denominazione>
    <Identificativo>C_D673</Identificativo>
  - <Persona>
    <Denominazione>Paola Terzi</Denominazione>
  </Persona>
  - <IndirizzoPostale>
    <Denominazione />
  </IndirizzoPostale>
  </UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
- <AOO>
  <Denominazione>Comune di Fontanellato</Denominazione>
</AOO>
</Mittente>
</Origine>
- <Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp" />
- <Destinatario>
  <Denominazione>UFFICIO SUAP - SEDE</Denominazione>
- <IndirizzoPostale>
  <Denominazione>PIAZZA MATTEOTTI 1 - 43012 FONTANELATO - PR</Denominazione>
</IndirizzoPostale>
</Destinatario>
</Destinazione>
- <Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
- <Destinatario>
  <Denominazione>ARPAE AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA EMILIA ROMAGNA</Denominazione>
- <IndirizzoPostale>
  <Denominazione>P.LE DELLA PACE N°1 - 43121 PARMA - PR</Denominazione>
</IndirizzoPostale>
</Destinatario>
</Destinazione>
<Oggetto>D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59 - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - PRATICA SUAP N°12554 DEL 30.11.2015 - DITTA DEVAND SNC PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI FONTANELLATO, FRAZ. PAROLA, VIA EMILIA N°58. PARERE DI COMPETENZA.</Oggetto>
</Intestazione>
- <Descrizione>

```

- <Documento nome="devand.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME">
<TitoloDocumento>**D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59 – ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE
UNICA AMBIENTALE (AUA) – PRATICA SUAP N°12554 DEL 30.11.2015 - DITTA
DEVAND SNC PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI FONTANELLATO, FRAZ.
PAROLA, VIA EMILIA N°58. PARERE DI COMPETENZA.**</TitoloDocumento>
</Documento>
</Descrizione>
</Segnatura>

ALLEGATO 2

Rif. Arpae PGPR 2277 del 22/02/2016

Posta interna

Arpae -SAC (Struttura Autorizzazioni e Concessioni)

PEC

SUAP Comune di Fontanellato

Oggetto: D.P.R.n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
Rif. SUAP: n° 12554 del 30/11/2015

Ditta: Devand snc di De Vizio Leopoldo e Andolfi Ciro

Dall'esamina:

della documentazione inerente la pratica n° 12554 del 30/11/2015, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R n. 59/2013 dalla Ditta Devand snc di De Vizio Leopoldo e Andolfi Ciro, con sede legale e stabilimento sito in Via Emilia n. 58 loc. Parola Comune di Fontanellato , che effettua attività di verniciatura industriale per le matrici

- emissioni in atmosfera
- rumore

e per quanto di competenza si esprimono le seguenti considerazioni :

EMISSIONI IN ATMOSFERA

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente n. 5320 del 19/12/2005;
- 2) la domanda è stata presentata quale aggiornamento dell'autorizzazione ;
- 3) la Ditta dichiara " *che la documentazione da utilizzare è quella presentata durante le precedenti istruttorie in quanto nulla è modificato rispetto a quanto autorizzato con Determinazione del Dirigente n. 5320 del 19/12/2005* ";
- 1) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per l'attività di "verniciatura industriale" suddiviso in una linea produttiva e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- 3) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla

Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;

- 4) è stato verificato in base alla documentazione presente in archivio che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
- 5) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 6) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 7) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 8) è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:

- EMISSIONE E03 "Impianto termico a GPL "(Potenzialità 300 000 Kcal/h)
- EMISSIONE E03 "Impianto termico a GPL "(Potenzialità 258 000 Kcal/h)

a servizio delle cabine di verniciatura

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del DLgs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

si ritiene che:

la ditta Devand snc di De Vizio Leopoldo e Andolfi Ciro , il cui Gestore è il Sig. De Vizio Leopoldo , con sede legale in via Emilia n. 58 loc. parola Comune di Fontanelato, possa essere autorizzata dall'autorità competente in base a quanto previsto dall'art 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "verniciatura industriale" da svolgere negli impianti siti in via Emilia n. 58 loc. parola Comune di Fontanelato, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01-02"Cabina forno di verniciatura".

Le attività di verniciatura ed essiccazione devono essere svolte in a cabine o ambienti chiusi o separati con aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano. Nell'impianto devono essere impiegati solo prodotti vernicianti con contenuto di sostanze solide NON inferiore al 60 % in peso.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Fase di applicazione

Portata <i>massima</i> tal quale cadauna kPa)	22.000	Nm ³ /h	(273°K;101.3
Durata ore/giorno	5	h	
Durata giorni/anno	220	giorni	
Altezza minima	8	m	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nm ³
----------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Fase di essiccazione

Portata <i>massima</i> tal quale cadauna kPa)	4.000	Nm ³ /h	(273°K;101.3
Durata ore/giorno	2	h	
Durata giorni/anno	220	giorni	
Altezza minima	8	m	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili (esprese come C-org. Tot.)	35	mg/Nm ³
--	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMMISSIONE N. 04 "Granigliatura".

Gli effluenti polverosi provenienti dalle operazioni di granigliatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata <i>massima</i> tal quale kPa)	20.000	Nm ³ /h	(273°K;101.3
Durata ore/giorno	3	h	
Durata giorni/anno	220	giorni	
Altezza minima	8	m	

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 05 "Cabina polvere".

Gli effluenti polverosi provenienti da tale operazione devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata <i>massima</i> tal quale kPa)	7.000	Nm ³ /h	(273°K;101.3
Durata ore/giorno	4	h	
Durata giorni/anno	220	giorni	
Altezza minima	8	m	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nm ³
----------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 06 "ricambio aria box vernici".

EMISSIONE N. 07 "Cabina a secco".

Gli effluenti polverosi provenienti da tale operazione devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata <i>massima</i> tal quale kPa)	7.000	Nm ³ /h	(273°K;101.3
Durata ore/giorno	4	h	
Durata giorni/anno	220	giorni	
Altezza minima	8	m	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nm ³
----------------	---	--------------------

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 08 "Forno statico di essiccazione".

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata <i>massima</i> tal quale kPa)	500	Nm ³ /h	(273°K;101.3
Durata ore/giorno	8	h	
Durata giorni/anno	220	giorni	
Altezza minima	8	m	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili (esprese come C-org. Tot.)	35	mg/Nm ³
---	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per le emissioni E1-2-4-5-7-8 il gestore dovrà eseguire un'analisi di autocontrollo al fine di dimostrare il rispetto dei limiti imposti da inviare ad ARPAE .

Per gli impianti di cui al punto 8 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni E1-2-4-5-7 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
 - Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
 - Il tipo di attività svolta.
 - La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
 - L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di energia elettrica utilizzata (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
 - Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
 - La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
 - I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
 - I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

- Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività. (*energia elettrica utilizzata , prodotti impiegati nel ciclo di verniciatura e combustibile utilizzato*)

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	Devand snc di De Vizio Leopoldo e Andolfi Ciro	
Partita IVA :	02262050343	
Sede legale :	via Emilia n. 58 loc. parola Comune di Fontanellato	
Legale rappresentante :	De Vizio Leopoldo	
Sede locale impianti :	via Emilia n. 58 loc. parola Comune di Fontanellato	
Coordinate UTM_X :		
Coordinate UTM_Y :		
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Verniciatura industriale	
Settore attività CRIAER:	4.13	
Indicatori di attività		
Indicatore 1	Energia elettrica [Kw/anno]	
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	123.000 [Kw/anno]	
Indicatore 2:	1. Input massimo di solvente 5 t/anno 2. prodotti vernicianti dichiarati (T/anno)	
Quantità dichiarata di Indicatore 2:	<ul style="list-style-type: none"> • Diluenti : • Vernici • poliuretaniche : • catalizzatori vernici 	<ul style="list-style-type: none"> • 2 (T/anno) • 2 (T/anno) • 1 (T/anno)

	poliuretaniche: • Vernici eposiddiche : • catalizzatori vernici eposiddiche : • Vernici in polvere :	• 3 (T/anno) • 1 (T/anno) • 11 (T/anno)
Indicatore 3: combustibile utilizzato		
Parametri di esercizio		
Giorni/anno funzionamento :	220 giorni	
Altezza media sbocco emissione :	8 m	
Temperatura media emissioni :	338,5 [°K]	
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni		
kg/anno		
Monossido di Carbonio (CO) :	65 kg/anno	
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	140 618 kg/anno	
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	4 260 kg/anno*	
Ossidi di azoto (NO _x) :	228 kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	427 kg/anno	

* il valore è calcolato dal quantitativo dichiarato

RUMORE

Visti:

1. La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
2. Il D.P.C.M 05.12.97;
3. La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
4. La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
5. Il D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227;

Considerato che la Ditta ha prodotto una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 s.m.i., che evidenzia come l'attività in esame non ha subito alcuna modificazione impiantistica e gestionale e pertanto non soggetta all'obbligo di presentare una valutazione di impatto acustico, si comunica che per quanto riguarda la matrice rumore **nessuna è dovuta**.

distinti saluti.

Il Tecnico istruttore
 Marconi Cristina

Il Responsabile del Distretto
 Clara Carini

Tecnici incaricati:

emissioni in atmosfera: Marconi Cristina
rumore: Saglia Giovanni

documento firmato digitalmente

Sinadoc.10356/16

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpa.emr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.